

UNIONCAMERE. NASCE IL COMITATO NAZIONALE PER LA LEGALITÀ

Le Camere di commercio contro la criminalità



Estate 2010, Campo di volontariato a Paceco (Trapani), raccolta di meloni

Il Consiglio generale di Unioncamere ha deciso di aderire, a nome dell'intero sistema camerale, al Protocollo per la legalità già sottoscritto nel corso del 2010 dalle Camere di commercio di Reggio Emilia, Modena, Crotone e Caltanissetta e ha istituito il Comitato nazionale per la legalità, che sarà composto dai presidenti delle Camere, da rappresentanti delle amministrazioni centrali, delle associazioni particolarmente coinvolte sui temi della legalità e dal direttore generale di Infocamere.

A nome di tutto il sistema delle Camere di commercio, il Comitato coordinerà le azioni di monitoraggio e di supporto antiracket e antiusura alle imprese colpite dalle malversazioni delle mafie, intensificherà i rapporti con le autorità competenti, anche mettendo a disposizione le informazioni del Registro delle imprese; rafforzerà i contatti con l'Agenzia nazionale per i beni confiscati per fornire supporto alle attività di re-immissione sul mercato dei beni confiscati, a cominciare dalle oltre 1300 imprese con centinaia di dipendenti

sottratte alle attività illecite, grazie a un Progetto di sistema realizzato in collaborazione con Libera, associazione riconosciuta dal ministero del Lavoro cui aderiscono oltre 1500 associazioni nazionali e locali, cooperative sociali e circa 4000 scuole attive nei percorsi di educazione alla legalità democratica.

Il Comitato coordinerà anche il Progetto elaborato da Unioncamere, in collaborazione con Libera per supportare le Camere già impegnate o che hanno in animo di operare sul tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

La legge 109/96 prevede l'assegnazione dei patrimoni e delle ricchezze di provenienza illecita a quei soggetti – associazioni, cooperative ed enti locali – in grado di restituirli alla cittadinanza tramite servizi e attività di promozione sociale e lavoro. Per garantire il presidio e il monitoraggio permanente dei beni confiscati, per seguire l'iter della vendita ed evitare che i beni tornino nelle mani delle organizzazioni criminali, è stata istituita, con apposita legge del 2010, l'Agenzia

nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, posta sotto la sorveglianza del ministro dell'Interno e la direzione di un Prefetto.

Negli ultimi mesi alcune Camere hanno avviato collaborazioni con Libera per il supporto ad aziende in corso di reintroduzione nel circuito economico.

I beni confiscati a fine 2010 sono oltre 11mila: edifici, terreni, capannoni, e oltre 1300 imprese ed esercizi commerciali.

Il Progetto Unioncamere agirà su tre fronti:

- la governance delle aziende confiscate alle organizzazioni criminali, da gestire in modo efficiente in vista del loro futuro reinserimento sul mercato;
- la nascita di nuove imprese per la gestione dei beni confiscati;
- il consolidamento e lo sviluppo di aziende già re-immesse nel circuito economico.

Il modello di governance dovrà supportare gli organismi preposti a individuare la migliore destinazione per l'azienda sottratta alla criminalità organizzata. Laddove si sia deciso di non procedere alla vendita o alla liquidazione dell'azienda, dovrà supportare le persone che operano nell'impresa nell'acquisizione del know-how e delle risorse necessarie ad assicurarne la sopravvivenza, la redditività e lo sviluppo mediante una gestione orientata a criteri di efficienza ed efficacia.

Le Camere metteranno a disposizione delle nuove imprese nate per la gestione dei beni confiscati, e delle imprese già re-immesse sul mercato, tutti gli strumenti di supporto informativo, formativo e di assistenza sulle tematiche aziendali, già strutturati da tutte le Camere. Inoltre, dovranno prevedere, nei bandi e progetti attivati nei territori, titoli preferenziali per questi tipi d'imprese e dovranno stimolare interventi specifici da parte dei Confidi.

L.P.

ExpoPlanning

Il Software per Allestitori Fieristici

Informazioni e trial
su www.expoplanning.it

è un prodotto



ATB Srl
Via Pesa del Lino 2 - 20052 Monza (MI)
Tel 039/654078 - 039/6057431 - Fax 039/2305035
Email info@expoplanning.it